

 <p>ISTITUTO LEONE XIII</p>	<p>STATUTO DEL CONSIGLIO DEI GENITORI</p>	<p>Data di approvazione 11-MARZO-2004</p>
---	--	---

Art. 1. Obiettivi

La partecipazione dei genitori alla vita dell'Istituto rappresenta un elemento fondamentale per una più completa attuazione del progetto educativo, inteso come capacità di esplicitare obiettivi e valori al cui centro si pone il concetto di "scuola come comunità". A tal fine i genitori dell'Istituto sono impegnati a portare il loro specifico contributo, in unità d'intenti con le altre componenti (Padri, Docenti, Alunni, Ex-alunni), alla realizzazione della Comunità educante.

Art. 2. Ruolo dei Rappresentanti dei genitori

Ai Rappresentanti dei genitori di figli alunni, ai vari livelli, è affidato il ruolo di collegamento tra la componente/genitori e le altre componenti, tenendo contatti ufficiali con la Direzione dell'Istituto (Rettore – Coordinatori didattici), i Rappresentanti di Settore ed i Rappresentanti degli Studenti delle Superiori. Essi, consapevoli degli obiettivi del progetto educativo e condividendone i valori, promuovono incontri ed iniziative in coerenza con tale progetto e nel rispetto delle reciproche autonomie.

I genitori che intendono candidarsi a rappresentanti si presentano e operano con il cognome dell'alunno. Decadono dalle cariche assunte qualora il figlio cessi di frequentare il settore cui inerisce l'organo rappresentativo nel quale siano stati eletti.

I loro compiti ricoprono tre aree distinte ma complementari: Informazione, Azione e Animazione.

Informazione

La circolazione dell'informazione è elemento vitale per una comunità dinamica come la scuola.

Questo compito richiede al Rappresentante di informarsi e di informare:

- raccogliere e presentare, anzitutto al competente responsabile della Direzione e al Rappresentante di Settore, i problemi scolastici ed educativi emergenti, con serenità di giudizio;
- cogliere sintomi di disagio e farli presenti ai responsabili di quel Settore;
- informarsi circa le iniziative proposte e realizzate in Istituto;
- trasmettere ai genitori con tempestività comunicazioni, inviti e stimoli alla partecipazione.

Azione

A seconda dei livelli scolastici, la collaborazione dei genitori è preziosa in più campi. Le proposte ed iniziative dei genitori vengono a integrare l'attività principale della scuola e a questa condizione sono dunque benvenute. I Rappresentanti hanno il compito di portare le proposte e di seguirne l'attuazione, con disponibilità, pazienza e buona volontà (soprattutto nei momenti più intensi della vita scolastica), sempre in collegamento con la Direzione e le altre componenti, in particolare con il corpo docente.

Animazione

Il progetto educativo dell'Istituto costituisce un ideale verso il quale ogni componente tende al meglio delle sue possibilità.

La conoscenza di questa tensione educativa, le implicazioni a livello familiare e la traduzione nella pratica quotidiana dell'Istituto richiedono un frequente dialogo e confronto con le famiglie e con gli educatori. Compito del Rappresentante sarà quello di stimolare la partecipazione, di promuovere ed animare gli incontri tra genitori, proporre iniziative di formazione, anche con l'intervento di esperti, allo scopo di rendere sempre più vivi ed operanti i principi educativi dell'Istituto.

L'attività di animazione, compiuta spesso soltanto a livello personale, deve ritenersi particolarmente importante, anche se poco visibile.

Art. 3. Assemblea di classe e suoi rappresentanti

L'assemblea di classe, momento insostituibile della partecipazione, è costituita dalla riunione dei genitori degli alunni di una medesima classe.

Accanto ai problemi specifici della classe, tratta temi di approfondimento educativo e, oltre a promuovere la conoscenza tra i genitori, favorisce l'incontro con i Docenti.

L'assemblea di classe, che si riunisce di regola tre volte l'anno, è validamente costituita, agli effetti di deliberazioni ed elezioni, con la presenza di un terzo delle famiglie.

Tutte le deliberazioni sono adottate a maggioranza semplice delle famiglie intervenute.

Nella prima riunione, convocata entro la quarta settimana scolastica dal Consiglio dei genitori, ciascuna Assemblea elegge i Rappresentanti di classe per il nuovo Anno Scolastico con le seguenti modalità: ogni famiglia vota, con una sola scheda, due preferenze; risultano eletti rappresentanti titolari i due genitori che hanno ricevuto il maggior numero di voti, e supplenti i successivi due in graduatoria.

 <p>ISTITUTO LEONE XIII</p>	<p>STATUTO DEL CONSIGLIO DEI GENITORI</p>	<p>Data di approvazione 11-MARZO-2004</p>
---	--	---

Avvenuta l'elezione dei Rappresentanti di classe, i nomi degli eletti (titolari e supplenti) devono essere pubblicati nell'apposito albo che si tiene in Segreteria Scolastica.

I quattro genitori eletti suddividono tra loro le diverse attività (rapporti con i Docenti, organizzazione e convocazione delle riunioni dell'assemblea di classe, organizzazione di eventi, eventuali altre iniziative). I due rappresentanti titolari, o, nel caso di loro impedimento, i supplenti, rappresentano l'assemblea di classe nel Consiglio di settore e nell'Assemblea dei rappresentanti di classe, alla cui composizione concorrono.

In caso di decadenza o rinuncia all'incarico di un rappresentante di classe nel corso dell'anno scolastico, gli subentrerà il genitore risultato primo dei non eletti.

Art. 4. Consiglio di settore

E' l'organo di incontro e confronto delle esperienze delle singole classi e consente di affrontare la specificità di ciascun settore (Elementari - Medie - Liceo classico - Liceo scientifico).

Il Consiglio di Settore (CdS) è costituito dai Rappresentanti di classe titolari di ciascun settore ed è presieduto dal Rappresentante di settore. In caso di impedimento, i Rappresentanti titolari possono essere sostituiti dai supplenti.

Le riunioni del CdS si svolgono abitualmente in due parti: durante la prima, si confrontano i rappresentanti di classe, e nella seconda partecipano gli esponenti della Direzione dell'Istituto di volta in volta invitati (Rettore-Direttore-Coordinatori didattici).

Alle riunioni del CdS possono assistere i genitori del Settore, anche se non Rappresentanti.

Il CdS è convocato dal Rappresentante di settore almeno due volte l'anno, la prima entro il mese di novembre e la seconda entro la fine del mese di aprile di ciascun anno. Può essere, inoltre, convocato per ragioni di opportunità su iniziativa dello stesso Rappresentante di Settore o su richiesta:

- del Consiglio dei genitori;
- di almeno un terzo delle classi del Settore, attraverso i loro rappresentanti;
- dalla Direzione dell'Istituto.

Le eventuali deliberazioni del CdS dovranno avere il voto favorevole della maggioranza semplice dei suoi componenti.

Uno stesso genitore non può rappresentare nel CdS più di una classe.

Art. 5. Assemblea dei rappresentanti di classe

L'Assemblea dei Rappresentanti di classe elegge i Rappresentanti di settore e il Presidente dei genitori.

Alle riunioni dell'Assemblea dei Rappresentanti di classe possono assistere genitori, anche se non Rappresentanti, Padri e Docenti.

Quando siano da rinnovare o da integrare le cariche di Rappresentante di settore o di Presidente dei genitori, l'Assemblea è convocata dal Consiglio dei genitori in carica entro la sesta settimana scolastica, e successivamente, anche per altre ragioni, su richiesta:

- della Direzione dell'Istituto;
- del Consiglio dei genitori;
- dei Rappresentanti di classe (almeno un quarto delle classi).

Ai fini della validità delle delibere e delle votazioni dell'Assemblea, è richiesta la presenza dei Rappresentanti (titolari o, in caso di loro impedimento, sostituiti dai supplenti) di almeno i due terzi delle classi. Le deliberazioni e le votazioni sono adottate a scrutinio segreto, in prima votazione a maggioranza assoluta, e nelle successive a maggioranza semplice dei votanti.

Per facilitare l'elezione del Presidente e dei Rappresentanti di Settore, le candidature vanno presentate entro il giorno precedente la data dell'assemblea presso la Segreteria Scolastica, che provvederà a renderle note ai genitori. Possono essere eletti a tali cariche tutti i genitori, ancorchè non rappresentanti di classe.

Verificata in sede di Assemblea l'esistenza di ulteriori candidature, l'Assemblea, udite le brevi dichiarazioni programmatiche dei candidati, farà seguire un libero dibattito.

Si avvieranno, quindi, le procedure di elezione, gestite dal Consiglio dei genitori in carica:

- il Presidente dei genitori viene eletto dall'intera Assemblea;

 <p>ISTITUTO LEONE XIII</p>	<p>STATUTO DEL CONSIGLIO DEI GENITORI</p>	<p>Data di approvazione 11-MARZO-2004</p>
---	--	---

- avvenuta l'elezione del Presidente, i Rappresentanti delle classi di ciascun settore procedono con votazione segreta alla elezione del loro Rappresentante di Settore. Per la validità delle deliberazioni valgono i medesimi quorum costitutivo e deliberativo previsti per l'Assemblea, ma riferiti al singolo settore.

Uno stesso genitore non può rappresentare nell'Assemblea più di una classe.

Art. 6. Consiglio dei genitori e Presidenza

Il Consiglio dei genitori è organo di animazione e coordinamento della rappresentanza dei genitori e di attuazione delle deliberazioni dei Consigli di settore.

E' composto da cinque Consiglieri, nelle persone del Presidente dei genitori e dei quattro Rappresentanti di Settore (Elementari - Medie - Liceo Classico - Liceo Scientifico).

Il Consiglio si riunisce all'occorrenza su convocazione del Presidente, di sua iniziativa o su richiesta di due Consiglieri.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei Consiglieri; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

In conformità alle norme che regolano il Consiglio d'Istituto, il Consiglio dei genitori partecipa a detto Consiglio.

Art. 7. Durata delle cariche

La carica di Rappresentante di classe (titolare o supplente) dura un anno e comunque sino alla nomina dei nuovi eletti.

I Rappresentanti di classe possono essere rieletti.

I membri del Consiglio dei Genitori (Presidente e Rappresentanti di Settore), per garantire maggiore continuità, restano in carica tre anni. Qualora si rendesse necessario sostituire un membro del Consiglio fino alla successiva Assemblea dei rappresentanti di classe: a) se fosse vacante la carica di Presidente, il ruolo verrà assunto ad interim dal Rappresentante del settore con il maggior numero di alunni; b) se si trattasse di un Rappresentante di settore, il sostituto verrà nominato dal relativo Consiglio di settore.

Art. 8. Modifiche statutarie

Le modifiche al presente Statuto richiedono il voto favorevole di almeno due terzi dei Componenti dell'Assemblea dei Rappresentanti di classe. La convocazione della riunione dell'Assemblea chiamata per le modifiche dovrà indicare all'ordine del giorno il nuovo testo proposto.

REGOLAMENTO

dei genitori

e degli organi di

rappresentanza di

classe.

1: Premesse

L'iscrizione dei propri figli all'Istituto presuppone la conoscenza e la condivisione del progetto pedagogico del medesimo e il desiderio di collaborazione con le altre componenti nella formazione degli alunni, sia dal punto di vista prettamente scolastico che da quello imprescindibile della crescita spirituale e morale. Da questo deriva lo stile di comportamento umano e cristiano che deve emergere in ogni azione propria e nei rapporti con gli altri.

Dallo statuto degli organismi di partecipazione dei genitori si richiamano i criteri che devono animare coloro che si rendono disponibili tra i genitori per i vari organismi di rappresentanza.

A: Obiettivi

La partecipazione dei genitori alla vita dell'Istituto rappresenta un elemento fondamentale per una più completa attuazione del progetto educativo, inteso come capacità di esplicitare obiettivi e valori al cui centro si pone il concetto di "scuola come comunità". A tal fine i genitori dell'Istituto sono impegnati a portare il loro specifico contributo, in unità d'intenti con le altre componenti (Padri, Docenti, Alunni, Ex-alunni), alla realizzazione della Comunità educante.

B. Ruolo dei Rappresentanti dei genitori

Ai Rappresentanti dei genitori di figli alunni, ai vari livelli, è affidato il ruolo di collegamento tra la componente genitori e le altre componenti, tenendo contatti ufficiali con la Direzione dell'Istituto (Rettore - Coordinatori didattici), i Rappresentanti di Settore ed i Rappresentanti degli studenti delle Superiori. Essi, consapevoli degli obiettivi del progetto educativo e condividendone i valori, promuovono incontri ed iniziative in coerenza con tale progetto e nel rispetto delle reciproche autonomie.

I loro compiti ricoprono tre aree distinte ma complementari: Informazione, Azione e Animazione.

Informazione

La circolazione dell'informazione è elemento vitale per una comunità dinamica come la scuola.

Questo compito richiede al Rappresentante di informarsi e di informare:

- raccogliere e presentare, anzitutto al competente responsabile della Direzione e al Rappresentante di Settore, i problemi scolastici ed educativi emergenti, con serenità di giudizio;
- cogliere sintomi di disagio e farli presenti ai responsabili di quel Settore;
- informarsi circa le iniziative proposte e realizzate in Istituto;
- trasmettere ai genitori con tempestività comunicazioni, inviti e stimoli alla partecipazione.

Azione

A seconda dei livelli scolastici, la collaborazione dei genitori è preziosa in più campi. Le proposte ed iniziative dei genitori vengono a integrare l'attività principale della scuola e a questa condizione sono dunque benvenute. I Rappresentanti hanno il compito di portare le proposte e di seguirne l'attuazione, con disponibilità, pazienza e buona volontà (soprattutto nei momenti più intensi della vita scolastica), sempre in collegamento con la Direzione e le altre componenti, in particolare con il corpo docente.

Animazione

Il progetto educativo dell'Istituto costituisce un ideale verso il quale ogni componente tende al meglio delle sue possibilità.

La conoscenza di questa tensione educativa, le implicazioni a livello familiare e la traduzione nella pratica quotidiana dell'Istituto richiedono un frequente dialogo e confronto con le famiglie e con gli educatori. Compito del Rappresentante sarà quello di stimolare la partecipazione, di promuovere ed animare gli incontri tra genitori, proporre iniziative di formazione, anche con l'intervento di esperti, allo scopo di rendere sempre più vivi ed operanti i principi educativi dell'Istituto.

L'attività di animazione, compiuta spesso soltanto a livello personale, deve ritenersi particolarmente importante, anche se poco visibile.

2. Modalità per le elezioni dei rappresentanti

Nella prima riunione, convocata entro la quarta settimana scolastica dal Presidente del Consiglio dei genitori e dal Rettore, ciascuna Assemblea di classe elegge i Rappresentanti per il nuovo anno scolastico con le seguenti modalità: ogni famiglia vota, con una sola scheda, due preferenze; risultano eletti rappresentanti i due genitori che hanno ricevuto il maggior numero di voti.

Al di là del fatto che è preferibile che le preferenze convergano su coloro che hanno dato la disponibilità, l'ordine decrescente dei voti ottenuti determina l'ordine degli eletti (primi due effettivi, secondi due supplenti).

Nel conteggio dei voti, qualora risultasse parità tra due o più soggetti si dovrà tenere come ordine dei voti quello corrispondente all'ordine alfabetico del cognome del figlio/a. Sono da escludersi elezioni suppletive o ballottaggi.

I genitori che intendono candidarsi a rappresentanti si presentano e operano con il cognome dell'alunno. Le signore mamme, pertanto, risulteranno elette con il cognome del figlio/a.

Qualora per qualche ragione non si dovessero eleggere tutti e quattro i rappresentanti, le elezioni sono comunque da ritenersi valide se ne risulteranno eletti almeno due.

Nel malaugurato caso che l'elezioni non dovessero avere luogo per mancanza del quorum (1/3 delle famiglie) sarà cura del Coordinatore didattico riconvocare a strettissimo giro l'assemblea di classe.

Avvenuta l'elezione dei Rappresentanti di classe, i nomi degli eletti devono essere pubblicati nell'apposito albo che si tiene in Segreteria Scolastica.

I genitori eletti suddividono tra loro le diverse attività (rapporti con i Docenti, organizzazione e convocazione delle riunioni dell'assemblea di classe, organizzazione di eventi, eventuali altre iniziative). Al massimo e solo due rappresentano l'assemblea di classe nel Consiglio di settore e nell'Assemblea dei rappresentanti di classe, alla cui composizione concorrono.

Uno stesso genitore non può rappresentare nel CdS più di una classe.

Non è possibile essere rappresentanti in più classi di uno stesso settore e comunque si consiglia di evitare di essere eletti in più classi, anche se come supplenti.

Decadono dalle cariche assunte qualora il figlio cessi di frequentare il settore cui inerisce l'organo rappresentativo nel quale siano stati eletti.

In caso di decadenza o rinuncia all'incarico di un rappresentante di classe nel corso dell'anno scolastico, gli subentrerà il genitore risultato primo dei non eletti.

In caso di decadenza o di rinuncia all'incarico di un rappresentante di settore si procederà a una nuova elezione e il genitore eletto rimarrà in carica tre anni.

3. Convocazione delle assemblee di classe dei genitori

L'assemblea di classe dei genitori, ad eccezione della prima in occasione delle elezioni, è convocata per iniziativa dei rappresentanti qualora se ne ravveda la necessità o in un momento importante per confrontarsi su temi ed iniziative che interessano la classe.

A discrezione dei genitori all'assemblea possono essere invitati, anche per eventuali chiarimenti, il Coordinatore didattico e/o i docenti, Nel caso siano invitati uno o più docenti è necessaria la presenza del docente tutor o referente.

A ciascuna convocazione, da inviarsi anche al rappresentante di settore e al coordinatore didattico del settore, è necessario far seguire a stretto giro il verbale dell'assemblea redatto su apposito modello conforme (MOD CG6), che andrà fatto pervenire a tutti i destinatari indicati.

Nel caso si proceda a una distribuzione in classe occorre richiedere l'autorizzazione al Coordinatore didattico e, una volta ottenuta, si raccomanda di procedere con la massima riservatezza.

Secondo le modalità definite di anno in anno, si deve provvedere, con l'utilizzo del modulo disponibile presso la portineria centrale, alla prenotazione e verifica della disponibilità dei locali.

Il numero delle assemblee in un anno varia in ragione delle esigenze della classe ed è comunque auspicabile che il confronto tra i genitori avvenga nell'ambito di queste occasioni di confronto e non si limiti a sporadici scambi di opinioni casuali.

Anche se, con specifica convocazione possono precedere e/o seguire altre riunioni, le assemblee dei genitori sono cosa diversa dalle riunioni convocate dalla direzione didattica o dai docenti della classe e note con il nome di Consigli di classe allargati e/o riunioni di presentazione della programmazione.

Nelle convocazioni delle assemblee è bene tenere conto delle altre iniziative presenti e promosse dall'Istituto per sfruttarne le sinergie (convocazioni prima o dopo altre iniziative che coinvolgono già i sigg.ri genitori) e per non sovrapporsi. Il calendario delle diverse iniziative è aggiornato mensilmente e pubblicato sul sito dell'istituto ed esposto nella bacheca nel corridoio a lato della segreteria ed innanzi alla portineria centrale.